

Network	Redattore sociale	Agenzia	Guida	Giornalisti	Blog	...altri siti	F.I.R.S.	
Anello debole							Newsletter	Seguici su   
NOTIZIARIO	Società	Disabilità	Salute	Economia	Famiglia	Giustizia	Immigrazione	Non Profit
Cultura	Punti di Vista	In Evidenza	Multimedia	Speciali	Banche Dati	Calendario	Annunci	

Disabilità

NOTIZIARIO

Disabilità



Legge di Bilancio, "dimenticata la disabilità". La denuncia di Anffas

Roberto Speziale, presidente di Anffas onlus si dice "sconcertato nel riscontrare la mancanza di interventi a favore delle persone con disabilità, registrando anche un arretramento rispetto a quanto previsto negli anni precedenti". E annuncia "una forte presa di posizione"

07 novembre 2017 - 14:56

ROMA – E' "sconcertato", Roberto Speziale, presidente di Anffas onlus, mentre esamina il disegno di legge di Bilancio 2018 (A.S. 2960) presentato lunedì scorso al Senato: perché non c'è traccia di "interventi a favore delle persone con disabilità", ma pare esserci addirittura un "arretramento rispetto a quanto previsto negli anni precedenti o addirittura rispetto ad altre situazioni di fragilità". Tra le misure sotto accusa, c'è l'anticipo pensionistico, perché "a fronte di un allungamento al 31.12.2019 del periodo di richiesta per l'APE, non ritroviamo una simile previsione per l'APE Sociale, che interessa lavoratori più fragili, quali quelli con disabilità o quelli che assistono con continuità familiari con disabilità grave", osserva Speziale.

Soprattutto però Anffas punta il dito sull'assoluta mancanza di misure a sostegno dei caregiver familiari, proprio in un momento storico in cui nella Nazione e in Parlamento alta è l'attenzione sul tema. "Occorre valorizzare il supporto informale dei caregiver attraverso misure che diano un sostegno previdenziale, ma anche di coordinamento con quanto istituzionalmente comunque la Pubblica Amministrazione deve continuare a garantire alle persone con disabilità", puntualizza Speziale.

Per quanto riguarda il Fondo Nazionale per la non autosufficienza, la conferma dello stanziamento di 450 milioni di euro, "da cui rinvenire anche le risorse per la Vita indipendente, risulta abbastanza esile dopo che con la Legge n. 112/2016 (sul "durante noi, dopo di noi") si è avviato un processo ormai inarrestabile di necessaria individuazione degli interventi e delle attività a favore di ciascuna singola persona con disabilità attraverso uno specifico progetto individuale di vita, che traguardi le sue varie dimensioni in relazione agli specifici contesti vissuti quotidianamente".

La delusione è quindi massima, verso "un welfare assolutamente prestazionistico, standardizzato e meramente assistenzialistico, neppure adeguatamente supportato col disegno di legge – continua Speziale – Vogliamo invece un welfare che guardi alla persona con disabilità, così come con altre fragilità e costruisca insieme alla stessa un percorso di inclusione vera e di giusti supporti per il miglioramento della sua qualità di vita in ottica assolutamente propulsiva, potenziando le esperienze di vita indipendente, di percorsi per il dopo di noi, di supporto ai sostegni formali; diversamente la spesa pubblica continuerà ad essere sterile. Siamo già approntando proposte serie e coerenti a tale impianto da discutere con tutti gli interlocutori politici e sociali".

© Copyright Redattore Sociale

TAG: APE SOCIALE, LEGGE DI BILANCIO, ANFFAS, FORUM TERZO SETTORE



Approfondimenti

Notizie correlate

Cinema e disabilità, la best practice arriva dall'Italia con "Ho amici in Paradiso"

Disabilità



Il cuore di Bologna ancora inaccessibile ai disabili

Disabilità



Premio per le giovani eccellenze a LaChappelle, inventore di protesi "low cost"

Disabilità



Disabilità, il movimento #iberidificare: "Soldi alle persone, non alle strutture"

Disabilità



Dopo di noi, "dalle parole ai fatti": Anffas verso il 3 dicembre

Disabilità



Sport garantito per tutti e finanziato con la solidarietà. La Csit si apre ai disabili

Disabilità



TaskAble, l'applicazione che concilia autonomia e disabilità intellettiva

Disabilità



"Scatto inSuperAble": il concorso che premia le foto più belle

Disabilità



Dopo di noi, Visini: nel Lazio pronti ad usare i fondi per la disabilità grave

Disabilità

Legge di bilancio, Pancalli: bene le risorse per gli ausili sportivi delle persone disabili

Disabilità

Video

Video

Foto



Una partita di calcio tra migranti: l'iniziativa di Acli per l'accoglienza

» tutti i video



Calendario

In primo piano:

Il mio giardino - XXIII Seminario per giornalisti
Redattore Sociale

01/12/2017

« Novembre 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo
CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01666160443
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.